



# **UMANIZZAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELL' ASSISTENZA**



## Che cos'è l'umanizzazione delle cure?

L'umanizzazione delle cure è l'attenzione alla persona nella sua totalità, fatta di bisogni organici, psicologici e relazionali e oggi è tema di grande attualità. Le crescenti acquisizioni in campo tecnologico e scientifico, che permettono oggi di trattare anche patologie una volta incurabili, non possono essere disgiunte nella quotidianità della pratica clinica dalla necessaria consapevolezza dell'importanza degli aspetti relazionali e psicologici dell'assistenza.

L'umanizzazione è intesa anche come impegno a rendere i luoghi di assistenza e i programmi diagnostici terapeutici orientati quanto più possibile alla persona, considerata nella sua interezza fisica, sociale e psicologica, è un elemento essenziale per garantire la qualità dell'assistenza.

Ciò che viene chiamata "umanizzazione delle cure" altro non è che **l'attenzione a 360° del paziente preso in carico**, senza sottovalutare alcun aspetto e soprattutto quelli **psicologici e relazionali**. Significa, nella quotidianità, non isolare la pratica clinica da un trattamento complessivo della persona e un ascolto concreto dei suoi bisogni e delle sue necessità.

Il Ministero della Salute pone, in particolare, l'attenzione su alcune categorie ritenute più fragili, rispetto alle quali è imprescindibile un approccio integrato: **anziani, bambini, famiglie in situazioni di disagio**, ma anche l'incremento esponenziale della **popolazione immigrata** e i profondi mutamenti demografici dell'Italia rendono urgente l'esigenza di adeguare i servizi sanitari, in modo tale che sia possibile assistere pazienti potenzialmente più vulnerabili e portatori di altri sistemi di valori e distinte percezioni del sintomo, della malattia e delle soluzioni terapeutiche.

Affinché il diritto alla salute e all'accesso ai servizi sanitari sia effettivo deve coniugarsi con risposte necessariamente plurali, capaci di **adeguarsi alle differenti esigenze che nascono da società sempre più multiculturali**. Poniamo l'attenzione sulla necessità di ripensare i luoghi dedicati alla prevenzione e alla cura dal punto di vista organizzativo, gestionale e degli spazi, affrontando il problema della diversità e rivolgendo l'attenzione sia alle esigenze psico-fisiche che socio-culturali degli utenti.

Quindi per **Medi Care** tutti i pazienti (che siano essi Anziani, Bambini o comunque persone con altre abitudini e ideologie socio-culturali) vengono trattati con percorsi personalizzati che non si limitano alla semplice cura della malattia, ma includono anche la cura del malato, rispettando i propri ritmi di vita e i propri aspetti socio-culturali adattando il percorso di cura e prestazione di servizio alle esigenze della persona nella sua totalità.

**Se ad esempio ci rivolgiamo all'utenza in età pediatrica e/o adolescenziale cerchiamo di andare incontro alle esigenze scolastiche attenzionando gli orari nella quale effettuare il Servizio; stessa cosa per gli anziani cercando di capire le esigenze del nostro Assistito in riferimento a preferenze di orario che non interferiscono con le proprie abitudini e nel rispetto della multiculturalità; ovviamente cerchiamo di andare il più possibile incontro alle esigenze e/o richieste affinché l'aspetto socio-culturale dell'Assistito venga attenzionato e rispettato.**

L'obiettivo è garantire cure socio-sanitarie umanizzate affinché il paziente non sia costretto ad abbandonare il proprio ambiente e la propria cerchia familiare. Il servizio considera infatti la propria abitazione come lo spazio di cura principale, dove il paziente può essere assistito e al contempo rimanere all'interno di un contesto a lui caro.